

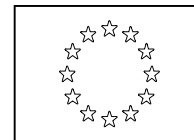


DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO

via Roma, 59 - 74014 **LATERZA** (TA) -

Tel./Fax 099 / 8216127

Sito web: www.primocircolodiaz.it - e-mail: tsee053003@istruzione.it



TAEEO53003

C.F. 80011830736

Prot. n. _____

Laterza, _____

***Contratto integrativo sull'impiego delle risorse finanziarie
riferite al fondo d'istituto e ad ogni altra risorsa impiegata per corrispondere
compensi e indennità al personale in servizio presso l'istituzione scolastica.***

Protocollo d'intesa
tra

Parte pubblica:

Il Dirigente Scolastico Prof. Francesco LOPANE, in rappresentanza dell'Istituzione scolastica,
coadiuvato dal DSGA MAGISTRO Giuseppe

e

Parte sindacale:

RSU:

CEFALO Arcangela _____

PERRONE Leonardo _____

TERESI Rossana _____

Sindacati scuola territoriali:

CGIL _____

CISL _____

UIL _____

SNALS sig. Michele BITETTI – TERMINALE ASSOCIATIVO

L'anno 2007, il mese di Marzo il giorno trentuno, in Laterza, presso il 1° Circolo Didattico "A. Diaz", in sede di contrattazione integrativa

tra

la parte pubblica firmataria del presente protocollo d'intesa,

e

i componenti della R.S.U. ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL del Comparto scuola, di cui in calce al presente protocollo d'intesa,

viene concordato quanto segue:

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata.

- 1.1 Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto tra il Dirigente Scolastico Prof. Francesco LOPANE in rappresentanza dell'Istituzione scolastica 1° Circolo Didattico "A. Diaz" di Laterza, di seguito denominata "Scuola", la R.S.U. eletta nella medesima istituzione scolastica e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL di comparto, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del CCNL 2003.
- 1.2 Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente Protocollo d'intesa si intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali, qualora incompatibili.
- 1.3 Il presente protocollo d'intesa conserva validità fino al 31 Agosto 2007 e comunque fino alla sottoscrizione di un successivo accordo integrativo in materia. Può essere disdetto da una delle parti 30 giorni prima della sua scadenza.
- 1.4 Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito d'innovazioni legislative e/o contrattuali.
- 1.5 Il presente Protocollo d'Intesa è predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla vigente normativa e, in particolar modo, secondo quanto stabilito dal CCNL Scuola 2003, dal D. L.vo 297/94, dal D. L.vo 165/2001, dalla L. 300/1970.
- 1.6 Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Protocollo d'Intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.
- 1.7 Entro cinque giorni dalla sottoscrizione il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Protocollo nelle Bacheche sindacali della Scuola.
- 1.8 Una copia del presente protocollo è altresì consegnata alla RSU per l'affissione all'Albo sindacale.

Art. 2 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica.

- 2.1 In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Protocollo d'intesa, le parti di cui al precedente art. 1, comma 1, s'incontrano entro quindici giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2, presso la sede della Scuola.
- 2.2 Allo scopo di cui al precedente comma uno, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
- 2.3 Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per i trenta giorni successivi alla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Art. 3 – Limiti e durata dell'accordo

- 3.1 Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al Fondo di Istituto e ad ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'Istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'Istituzione stessa.
- 3.2 Il presente accordo ha validità per l'a.s. 2006/2007.

Art. 4 – Ripartizione Fondo dell'Istituzione scolastica

- 4.1 Con riferimento alle somme che concorrono alla costituzione del Fondo d'Istituto, come indicato nella C.M. n. 1609 del 2 dicembre 2003, conseguente al CCNL 2003, ferme restando le

quote specificatamente finalizzate alle diverse tipologie di personale (personale Docente e personale ATA), la parte finalizzata indifferentemente al personale Docente e ATA è ripartita proporzionalmente come riportato nell'Allegato A.

- 4.2 Alle somme risultanti da tale ripartizione sono aggiunte le somme specificatamente finalizzate ad ogni categoria di personale, nonché le economie realizzate, sempre distinte per ciascuna tipologia di personale.

Art. 5 – Quota d'accantonamento

- 5.1 Sugli importi per come definiti nel precedente art. 4 viene operato un accantonamento del 5%, utilizzabile per esigenze sopravvenute.

Art.6 – Criteri generali per l'impiego delle risorse

- 6.1 Le risorse finanziarie riferite al Fondo d'Istituto, come individuate nell'allegato A, specificatamente finalizzate saranno utilizzate ai sensi dell'art. 86 del CCNL 24.07.2003.
- 6.2 I progetti didattici aggiuntivi rispetto al curricolo ordinamentale saranno definiti e realizzati nella misura permessa dalle risorse di cui al precedente comma 1 del presente articolo. La partecipazione dei Docenti ai suddetti progetti non dovrà essere, di norma, superiore al numero di due progetti in orario curriculare ed uno in orario aggiuntivo per ciascuna classe e/o sezione.
- 6.3 Il personale Docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento e di non insegnamento in modo paritetico, senza alcuna differenziazione o quantificazione preventiva derivante dall'appartenenza a ordini e gradi di scuola diversi presenti nell'Istituto.
- 6.4 Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità dell'Istituto per finanziamenti ex legge 440/1997, per progetti didattici finanziati da EE.LL., per progetti europei e per ogni altra motivazione, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi e indennità al personale Docente e ATA saranno contrattualizzati. Gli stessi fondi, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, verranno utilizzati, previa delibera da parte del Collegio dei Docenti dei progetti e delle attività per i quali utilizzarli, con le seguenti priorità:
- a. retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale Docente e delle prestazioni aggiuntive per il personale ATA, connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
 - b. retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento per il personale Docente connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
 - c. retribuzione delle attività di insegnamento e delle attività di consulenza affidate a personale Docente e ad esperti esterni all'Istituto, fermo restando che l'affidamento delle attività di insegnamento e delle attività di consulenza a personale esterno all'Istituto avvenga solo dopo aver verificato che non esistano all'interno dell'Istituto le professionalità e le relative disponibilità individuali richieste.
- 6.5 Le indennità ed i compensi al personale Docente ed ATA possono essere corrisposti:
- a. in modo forfetario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito di assenza o per altro motivo il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione;
 - b. in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base di incarico che sarà predisposto dall'Istituto e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività.

Art. 7 – Flessibilità organizzativa e didattica

7.1 Per attività di flessibilità organizzativa e didattica di cui all'art. 86 del CCNL del 24.07.2003, si intendono:

- a. le attività che vengono svolte con organizzazione diversa da quella ordinamentale;
- b. le attività che vengono svolte in orario aggiuntivo rispetto a quello ordinamentale;
- c. turnazione oraria e partecipazione mensa;
- d. programmazione oraria plurisettimanale.

Art. 8 – Utilizzazione disponibilità eventualmente residue

8.1 Nel caso in cui le attività di cui al precedente art. 6, commi 3 e 4, non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del Fondo d'Istituto previsto dalle vigenti norme contrattuali, le disponibilità eventualmente residue, previa riconvocazione delle parti che sottoscrivono il presente contratto, confluiranno nella parte generale ed indifferenziata del Fondo d'Istituto.

Art. 9 – Compensi al personale

- 9.1 I compensi per il personale che collabora continuativamente con il Dirigente Scolastico, in n. di 2, sono definiti in base alle tipologie ed ai livelli delle deleghe conferite e quantificati forfetariamente in 70 ore di attività funzionali all'insegnamento.
- 9.2 I docenti con incarico di Funzione Strumentale, nonché il personale ATA titolare di Incarico Specifico, non possono percepire nessun compenso forfetario previsto per le collaborazioni o intensificazioni delle prestazioni.
- 9.3 L'importo del compenso spettante è determinato utilizzando gli specifici stanziamenti nonché parte del Fondo dell'Istituzione scolastica.

Art. 10 – Informazione preventiva

10.1 L'informazione preventiva relativa alle attività e ai progetti retribuiti con il Fondo d'Istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'Istituto sarà fornita anche utilizzando i prospetti allegati al presente accordo nonché fornendo copia del Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario precedente, completo di relazione e prospetto delle economie, e copia del Programma Annuale relativo all'Esercizio Finanziario in corso, aggiornato alle ultime variazioni apportate.

Art. 11 – Variazioni della situazione

- 11.1 Nel caso in cui si realizzassero economie o pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione. In sede di contrattazione saranno altresì fornite notizie sulle variazioni di bilancio conseguenti.
- 11.2 Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà alla revisione del Piano delle attività necessarie attraverso l'utilizzo della quota di accantonamento.

Art. 12 – Informazione successiva e verifica

- 12.1 L'informazione successiva relativa alle attività e ai progetti retribuiti con il Fondo d'Istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'Istituto sarà fornita mediante prospetti riepilogativi dei Fondi dell'Istituzione scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale, comprensiva dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi. Saranno inoltre messi a disposizione copia del Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario precedente, completo di Relazione e prospetto delle economie, e copia del Programma Annuale relativo all'Esercizio Finanziario in corso, aggiornato alle ultime variazioni apportate.
- 12.2 Le parti concordano l'effettuazione di una verifica da collocarsi indicativamente verso la metà del mese di aprile e comunque ogni qualvolta ne ravvisino, di comune accordo, la necessità.

Art. 13 – Modalità di assegnazione

- 13.1. L'assegnazione di incarichi, attività aggiuntive, collaborazioni e incarichi specifici di cui al presente accordo sarà effettuato mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando le attività da svolgere e – ove possibile – le modalità e i tempi di svolgimento nonché l'importo lordo spettante o l'indicazione forfetaria delle ore attribuite.
- 13.2 .Copia di tali comunicazioni sarà fornita alla R.S.U. e ai delegati delle OO.SS. e affissa all'Albo.

Letto, approvato e sottoscritto,

Laterza, _____

Parte pubblica:

Il Dirigente Scolastico _____

La R.S.U.:

CEFALO Arcangela _____

PERRONE Leonardo _____

TERESI Rossana _____

Parte sindacale:

